



SELEZIONE STAMPA
(A cura dell'Ufficio stampa Uisp)

18 gennaio 2017

ARGOMENTI:

- Oggi a Roma la presentazione della diciottesima edizione della Corsa di Miguel, presente Vincenzo Manco
- Al via il progetto Uisp "SportAntenne" contro le discriminazioni
- Processo Schwazer, il giudice stoppa la IAAF
- Ieri Giunta Coni a Genova, Malagò "Uniformiamo gli statuti"
- Nel 2020 a Tokyo esordiranno sport di strada
- Azzardo: ok a norme antimafia
- Uisp sul territorio: Antonio Mastroianni rieletto presidente Uisp Napoli; Sabato 21 gennaio Uisp Empoli-Valdelsa in congresso

Ecco la Corsa di Miguel 2017 Oggi presentazione al Foro

● Si presenta la Corsa di Miguel 2017. L'appuntamento è per questa mattina alle 11.30 (in precedenza l'anteprima per le scuole) alla Sala Rossa delle Piscine, al Foro Italico. Intanto ci si può iscrivere sia online (www.lacorsadimiguel.it), sia in 100 edicole di Roma (solo per la non competitiva).

MARTEDÌ 17 GENNAIO 2017 20.25.38

Omnioroma-GLI APPUNTAMENTI DI DOMANI -2-

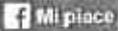
OMR0162 3 NOS TXT Omnioroma-GLI APPUNTAMENTI DI DOMANI -2- (OMNIROMA) Roma, 17 GEN - (SEGUE). VARIE - Il Comitato parlamentare di controllo sull'attuazione dell'accordo di Schengen, di vigilanza sull'attività di Europol, di controllo e vigilanza in materia di immigrazione, nell'ambito dell'indagine conoscitiva sulla gestione del fenomeno migratorio nell'area Schengen, con particolare riferimento alle politiche dei Paesi aderenti relative al controllo delle frontiere esterne e dei confini interni, svolge l'audizione del Vice Direttore di Europol, Wil van Gemert. Camera dei deputati. Palazzo San Macuto. Aula II piano (ore 8.30) - La Commissione Bilancio, nell'ambito dell'esame, in sede referente, del dl 243/2016: Interventi urgenti per la coesione sociale e territoriale, con particolare riferimento a situazioni critiche in alcune aree del Mezzogiorno (C. 4200 Governo) svolge l'audizione del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, Gian Luca Galletti. Camera dei deputati. Sala del Mappamondo (ore 8.45) - Seminario organizzato dal Movimento 5 Stelle "Lavoro 2025, come evolverà il lavoro nel prossimo decennio". Camera dei deputati. Aula dei gruppi parlamentari (ore 9) - Lavoratori dell'Istituto superiore di Sanità occupato portano una lettera al presidente del Consiglio Paolo Gentiloni e realizzano un presidio. Piazza San Silvestro (ore 11) - Conferenza stampa di presentazione della 18esima edizione della Corsa di Miguel, la corsa di 10 chilometri che si svolgerà domenica 29 gennaio. Alla presentazione intervengono l'Assessore allo Sport di Roma Capitale Daniele Frongia, il Presidente della Fidal Alfio Giomi, il Presidente della Uisp Nazionale Vincenzo Manco e il presidente del Club Atletico Centrale Giorgio Lo Giudice. Sala Conferenze (ex Sala Rossa) Piscine del Foro Italo. Largo Lauro De Bosis, 3 (ore 11.30) - Presentazione della mostra "Steno, l'arte di far ridere C'era una volta l'Italia di Steno. E c'è ancora". Intervengono Enrico e Carlo Vanzina, i curatori della mostra Marco Dionisi e Nevio De Pascalis, il Presidente di Fondazione Cinema per Roma Piera Detassis. Casa del cinema. Largo Mastroianni, 1 (ore 12) - L'avvocato Francesco Maria di Majo, Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centro-Settentrionale, tiene una conferenza stampa per illustrare notizie, progetti di sviluppo del porto e iniziative allo studio dell'AdSP. Sala Comitato dell'AdSP. Molo Vespucci. Civitavecchia (ore 12) - Il presidente di Fratelli d'Italia, Giorgia Meloni, presenta in conferenza stampa la manifestazione "Italia sovrana in piazza" che si tiene sabato 28 gennaio 2017 a Roma. Camera dei deputati. Sala Stampa (ore 13) - La Commissione Attività produttive svolge l'audizione dei vertici di Sogin sulle priorità operative dell'attuale governance. Camera dei deputati (ore 14) - La Commissione Affari costituzionali svolge l'audizione del Ministro dell'interno, Marco Minniti, sulle linee programmatiche. Camera dei deputati (ore 14) - Le Commissioni riunite Politiche dell'Unione europea di Camera e Senato, svolgono l'audizione del rappresentante permanente d'Italia presso l'Unione europea, ambasciatore Maurizio Massari. Camera dei deputati (ore 14) - La Commissione Bilancio svolge nell'ambito dell'esame, in sede referente, del dl 243/2016: interventi urgenti per la coesione sociale e territoriale, con particolare riferimento a situazioni critiche in alcune aree del Mezzogiorno (C. 4200 Governo), le audizioni di: (ore 14.15) Procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Milano, Francesco Greco; (ore 15) Procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Taranto, Carlo Maria Capristo; (ore 15.45) Presidente della Regione Puglia, Michele Emiliano. Camera dei deputati. Sala del Mappamondo (ore 14.15) - La Commissione parlamentare di inchiesta sulle condizioni di sicurezza e sullo stato di degrado delle città e delle loro periferie, svolge l'audizione di Valeria Martano e Marco Rossi della Comunità di Sant'Egidio. Camera dei deputati. Aula II piano (ore 14.15) - Incontro nell'ambito del ciclo "1946-2016, 70 anni dall'Assemblea Costituente - Alle origini della democrazia", promosso dalla Presidente della Commissione Cultura, Scienza e Istruzione della Camera, Flavia Piccoli Nardelli, e dal Presidente del Gruppo Misto, Pino Pisicchio, si tiene la conversazione sul tema "La proposta costituzionale del Pci alla

Costituente", con Sandro Guerrieri. Moderatore Stefano Menichini. Palazzo Montecitorio. Sala Aldo Moro (ore 15) - Presentazione del volume di Giorgio Merlo e Gianfranco Morgando: "La Sinistra Sociale Storie, testimonianze, eredità". Palazzo Baldassini - Sala Perin del Vaga (ore 17.30) - Incontro organizzato dal gruppo Sinistra x Roma su "I conti della città per un nuovo patto per Roma. Discussione e confronto sul bilancio della Capitale." Intervengono: il coordinatore di Sinistra per Roma, Michele Dau, Fabio Alberti, Adriano Labucci, Sandro Medici, Giovanna Seddau. Conclude Stefano Fassina, consigliere Comunale Sinistra per Roma Municipio I. Sala del Consiglio. Via della Greca, 5 (ore 17.30) - Inaugurazione della mostra "Movimenti dell'avanguardia giapponese e italiana ridefiniscono temi fondativi del dibattito contemporaneo". Aranciera di Villa Borghese. Viale Fiorello La Guardia, 6 (ore 18) - Esponenti romani di Forza Italia ma anche marchiniani si incontreranno con Stefano Parisi per discutere sul futuro di Roma ma non solo. Hotel Donna Laura Palace. Lungotevere della Armi 21 (ore 19) - La Commissione Bilancio nell'ambito dell'esame, in sede referente, del DL 243/2016: Interventi urgenti per la coesione sociale e territoriale, con particolare riferimento a situazioni critiche in alcune aree del Mezzogiorno (C. 4200 Governo) svolge l'audizione del Presidente dell'Autorità nazionale anticorruzione, Raffaele Cantone. Camera dei deputati. Sala del Mappamondo (ore 20.30) red 172024
GEN 17 NNNN

Caserta. Al via il progetto Uisp "SportAntenne" contro le discriminazioni

17 gennaio 2017

Caserta e dintorni, Sport

 Mi piace
  Condividi
  1
  G+1 0

<http://caserta24ore.altervista.org/17012017/caserta-al-via-il-progetto-uisp-sportantenne-contro-le-discriminazioni/>

1/6

(ILMezzogiorno) CASERTA Parte il progetto Uisp "SportAntenne: prevenzione, emersione e mediazione per combattere le discriminazioni". Il progetto, che durerà 18 mesi, fa riferimento al Fondo asilo, migrazione e integrazione 2014-2020 di Ministero dell'Interno e Unione Europea. L'Uisp opererà in sinergia con l'Unar-Ufficio Nazionale Antidiscriminazioni Razziali per prevenire e combattere le discriminazioni dirette e indirette fondate sulla razza o sull'origine etnica, valorizzando la capillare rete Uisp. Saranno, infatti, sedici i comitati Uisp coinvolti: Alessandria, Basilicata, Bergamo, Bolzano, Caserta, Ferrara, Firenze, Genova, Giarre, Macerata, Nuoro, Roma, Taranto, Terni, Trento, Vicenza. Partner del progetto sono ASD Liberi Nantes, ASD Stella del Sud, Il Sicomoro cooperativa sociale. Il Comitato Provinciale Uisp Caserta, per l'occasione, ha voluto organizzare un evento sportivo di presentazione del progetto "Sportantenne" sul territorio casertano. Domenica 15 gennaio alle ore 14:00 allo Stadio Comunale di Macerata Campania (CE) si affronteranno infatti le rappresentative della RFC Lions Ska Caserta e della Stella del Sud, associazioni sportive che da anni promuovono a Caserta e provincia un'idea di sport dal basso, accessibile a tutti, multietnico e antirazzista. In palio la "Caserta Antirazzista Cup". Molti dei giocatori delle due squadre sono richiedenti asilo e rifugiati, beneficiari dei progetti SPRAR (Sistema di Protezione Richiedenti Asilo e Rifugiati) di Arci Caserta e CSA Ex Canapificio. L'incontro si propone di promuovere sul territorio un progetto ambizioso, ramificato in tutta Italia, che vede al fianco Uisp e Unar e che mira a far emergere episodi di discriminazione di stampo etnico-razziale che, purtroppo, sono all'ordine del giorno ma che raramente vengono denunciati dalle vittime. Per fare ciò si stanno costituendo su tutto il territorio nazionale delle reti antidiscriminatorie locali che si prenderanno carico di raccogliere testimonianze dirette o indirette e di segnalarle all'Antenna territoriale Uisp. Inoltre "Sportantenne" prevede interventi di mediazione diretti di Uisp e Unar laddove si verificano episodi discriminatori particolarmente significativi. Da una parte, dunque, la prevenzione e la sensibilizzazione della cittadinanza sul tema, dall'altro l'intervento diretto attraverso l'organizzazione di eventi sportivi che rechino un messaggio forte e chiaro di solidarietà, uguaglianza, lotta al razzismo ed alle discriminazioni. Per segnalare episodi di discriminazione di stampo etnico-razziale percepiti, diretti o indiretti, vittime e/o testimoni possono rivolgersi al numero dell'Antenna Territoriale Uisp Caserta 3421707337, alla email: sportantenne.caserta@uisp.it, ovvero al numero verde dell'Unar 800901010.

ATLETICA

Processo Schwazer,

il giudice stoppa la laaf

L'esame del dna si farà presso il laboratorio del Ris a Parma, e non in quello Wada a Colonia

di **Leandro De Sanctis**

Il Processo di Bolzano è cominciato bene per l'imputato Alex Schwazer, indagato per doping a causa della controversa positività che alla fine gli ha fatto perdere l'Olimpiade di Rio 2016, dove alla luce di quanto evidenziato dalle due gare sostenute e dai test, avrebbe avuto concrete possibilità di vincere addirittura due medaglie d'oro, sia nella 20 che nella 50 km di marcia.

Il Gip di Bolzano, Walter Pelino ha imposto in toto la sua linea investigativa che si annuncia rigorosa e rispettosa dell'obiettivo finale: valutare con scrupolo e massima attenzione ogni aspetto della vicenda che ha portato alla conclusione della carriera sportiva del campione olimpico della marcia a Pechino 2008, Alex Schwazer.

Dopo aver scontato una

squalifica di tre anni e nove mesi per essere stato trovato positivo al doping alla vigilia dell'Olimpiade di Londra 2012, Alex decise di tornare affidandosi completamente al tecnico che più di ogni altro ha combattuto questa piaga negli ultimi trent'anni, Sandro Donati. Allestito uno staff tecnico scientifico, Alex dall'1 aprile 2015 in poi, si è sottoposto a decine di controlli a sorpresa, da lui stesso pagati, da parte dei professori D'Ottavio e Ronci, che hanno monitorato valori emativi e prestazioni, costruendo un profilo accuratissimo dell'atleta.

DOSSIER COMPLETO. Una maxi scheda tecnico-scientifica che ora in questa fase, potrebbe avere un valore prezioso, se non fondamentale, per aiutare la difesa a confutare e smontare il caso di doping

che ha portato alla squalifica bis, otto anni, pronunciata dal Tas (che accolse la richiesta laaf) il 10 agosto scorso a Rio de Janeiro.

Una condanna per la quale, dopo oltre cinque mesi, non è

**Il colonnello Lago e il prof. Vincenti scelti come periti
Prossima udienza il 25 maggio**

stata ancora resa nota la motivazione.

La determinazione del Giudice Pelino a non lasciare nulla di intentato per fare chiarezza, si è subito scontrata con il tentativo della Federazione Internazionale dell'atletica di restare sul solco già tracciato e percorso da quell'1 gennaio, quando per la prima volta nel-

la storia dell'antidoping, fu effettuato un controllo a sorpresa in giorno festivo. Controllo annunciato con un anticipo talmente largo da risultare sospetto e coincidente con la deposizione di Schwazer (16 dicembre 2015) al processo di Bolzano contro i medici ex Fidal, Fiorella e Fischetto.

La Iaaf, che non riteneva utile l'esame del dna (intanto per cercare di appurare se l'urina è di Schwazer e se è stata manipolata), alla fine si è vista sconfessata anche nella scelta della sede: avrebbe voluto che, se proprio si doveva fare, l'esame si svolgesse nel laboratorio accreditato Wada (l'agenzia mondiale antidoping), a Colonia.

CAMPO NEUTRO. Ma il Giudice Pelino ha deciso per una partita in campo neutro e ha scelto il colonnello Giampietro Lago e il laboratorio del Ris

di Parma per le analisi genetiche delle urine di Alex. L'altro super perito del Tribunale è il professor Marco Vincenti, chimico dell'Università di Torino.

I due periti sono subito intervenuti, nell'incidente probatorio sollevato dalla difesa, alla presenza delle parti civili, Iaaf e Wada. Il Gip ha disposto che le analisi si svolgeranno separatamente: a Parma quelle genetiche, a Torino le indagini documentali.

31 GENNAIO. Alla presenza di esperti della Iaaf e della Wada, oltre che della difesa, si comincerà il 31 gennaio. Il professor Vincenti riceverà tutti i test antidoping cui si sottopose Schwazer tra maggio 2015 e maggio 2016 (anche quelli ignorati finora dalla Iaaf). Esami da completare in novanta giorni. La prossima udienza è stata fissata il 25 maggio.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

In Breve

CONI

Malagò: «Uniformiamo gli statuti»

GENOVA - La Giunta Coni di ieri, a Genova, ha rischiato di saltare a causa degli incendi divampati nei boschi della città, che hanno impedito all'aereo con sei membri di atterrare all'aeroporto Colombo. Il numero legale è stato garantito da una videoconferenza. Confermata la data dell'11 maggio le elezioni del nuovo presidente del Coni. «Se sarò ancora io, cercherò di uniformare le regole degli statuti e dei regolamenti all'interno del nostro mondo. Quelle attuali hanno generato una serie di contenziosi complicati da gestire». Scettico Antonio Rossi, membro del Consiglio Nazionale, che ha fatto ricorso al Collegio di Garanzia contro la conferma alla presidenza della canoa di Luciano Buonfiglio. «Il sistema elettivo ha bisogno di regole chiare, ma difficilmente Malagò potrà cambiarle se a votare i cambiamenti saranno proprio i presidenti eletti con tali regole. E' necessario un intervento parlamentare».

Nel 2020 a Tokyo esordiranno sport poco conosciuti, venuti dalla tradizione, dalla strada e persino dal mare. Scopriamo il loro mondo e i loro campioni

Salti vertiginosi, parchi costruiti come scenografie Ma nell'Europa del Nord ci si scatena liberi in città

Servizi di **Marco Evangelisti**

Raccontano che un giorno qualcuno ebbe un'idea. Guardava il mare piatto, guardava il suo surf appoggiato alla parete, immobile quanto un appendiabiti. Gli caddero gli occhi sui pattini buttati in un angolo e fu come quando a Newton cadde in testa la mela: staccò le rotelle, le applicò a una tavola di legno e fabbricò il primo skateboard.

Della grossa le cose sono andate davvero così, scrostando il racconto dalla leggenda che quando si attacca a qualcosa è tenace. Lo skateboard era un pasatempo per surfisti californiani. Adesso è un fenomeno che ha attraversato l'epoca della televisione, ha abbozzato i videogiochi e si è lasciato trasportare fino alla rete digitale, invadendola. Gli X Games, nati nel 1994, riuniscono gli appassionati e i professionisti degli sport estremi, anzi li hanno creati. La televisione se n'è appropriata. Le console per l'intrattenimento domestico anche. Fino ad allora lo skateboard fioriva e passiva seguendo le mode e i costumi. Da quel momento, e decisamente a partire dal 2010, ha preso la salita trainata da Internet e dai network sociali. Fino ad arrivare all'Olimpiade, di qui a tre anni.

GEOGRAFIA. Però non è stato sradicato dalle strade e dalle piazze. Semplicemente non è possibile: quello è il suo terreno, senza le riunioni di ragazzi attorno alle rampe dei parchi morirebbe, senza la possibilità di scorrazzare per le città si intristirebbe. E' più o meno quello che sta succedendo in Italia, dove si fermano gli skater perché non hanno né freni né specchietti retrovisori e li si multa. «Mentre, a parte gli Stati Uniti, per esempio Svezia e Danimarca da quattro o cinque anni stanno utilizzando lo skateboard come strumento di recupero dell'ambiente urbano - spiega Luca Basilico, 40 anni, c.t. della Nazionale italiana - Realizzano strutture apposite nei luoghi pubblici e invitano gli appassionati a utilizzarle. Vivere la città,

lo scopo è questo. E funziona».

In Italia funziona altro, perlomeno in una buona parte del Paese. Continua Basilico: «Anche da noi il fenomeno skateboard è diffuso e popolare. Possiamo solo stimare il numero dei praticanti: 10-15.000, forse. A Molfetta, in provincia di Bari, esiste un'ottima struttura. Purtroppo è una sorta di eccezione per il Sud. Il miglior parco per skateboard è a Bolzano, però tutto il Centro-Nord è ben attrezzato. In Emilia-Romagna e in Toscana c'è un bel movimento».

Ci sarebbe bisogno di un'organizzazione capillare. O magari anche no. Lo skateboard è affiliato alla Federazione Italiana Hockey e Pattinaggio ma ama conservare uno suo spirito peculiare, indipendente. Non c'è spogliatoio. Si esce da scuola - o dal lavoro: non è solo un gioco da ragazzi - e ci si vede direttamente sotto una rampa, vestiti così come capita.

Niente spogliatoi e talenti scoperti per la strada. Il ct Basilico: «La vera fatica è farli diventare squadra»

PREMI. «E' lì che si scoprono i talenti. Bisogna andare in giro per questi luoghi di raduno, stare a vedere, dai singoli creare una squadra», dice ancora Basilico. Poi viene abbastanza naturale a chi sia particolarmente bravo cercare il confronto, iscriversi alle gare. A quelle di massimo livello mondiale si arriva solo per invito, a quelle medio-alte chiunque può partecipare, basta versare la tassa d'iscrizione. Chi vive di skateboard vive di premi e riesce a raccogliere anche 30.000 euro all'anno. I più celebri, come il brasiliano Pedro Barros, devono anche dirigere il traffico degli sponsor che li cercano e arrivano comodi a due milioni. Pare non ci sia spazio per una Nazionale vera in questa foresta di alberi solitari. Invece c'è. «Per esempio prendiamo i nostri atleti e li portiamo, chessò, in Australia per partecipare a gare su campi di mille metri quadrati e con rampe alte tre metri. Cose che in Italia non troviamo». E che all'Olimpiade invece troveremo, minacciose.



Azzardo, ok a norme antimafia

Bindi: risultato di grande valore politico ora tocca al Govern

ANTONIO MARIA MIRA
ROMA

La Camera, con la sola astensione dei gruppi M5S e Cor, approva la Relazione della commissione Antimafia sulle infiltrazioni mafiose e criminali nel "gioco" lecito e illecito. Un documento molto importante, con denunce e proposte normative per rendere più trasparente, controllato e "pulito" il settore, come si legge nella Risoluzione che l'Assemblea di Montecitorio ha approvato ieri pomeriggio con 374 voti a favore e nessuno contrario. «Un risultato di grande valore politico e un riconoscimento del lavoro serio e puntuale fatto dalla nostra commissione», commenta la presidente dell'Antimafia, Rosy Bindi. «Il gioco d'azzardo e il mondo delle scommesse legali e clandestine - denuncia - sono un nuovo campo strategico degli investimenti della criminalità organizzata, che ha sviluppato sistemi anche molto so-

sticati e penetranti per infiltrare un settore che serve sia a riciclare denaro sporco sia ad ottenere ingenti profitti». Ora, aggiunge, «mi auguro che il Governo si attivi rapidamente per rendere più stringenti le norme sul rilascio delle concessioni, estendere verifiche e controlli su tutta la filiera, anche prevedendo una specifica certificazione delle sale gioco, perché siano davvero "mafia free". Vanno infine rafforzate le sanzioni e le misure di antiriciclaggio. Ma va soprattutto intrapresa un'azione a livello europeo per armonizzare almeno nella Unione europea le legislazioni nazionali, in particolare sul gioco d'azzardo online». Una prima risposta del Governo è venuta dal viceministro dell'Interno, Filippo Bubbico che ha espresso in aula il parere favorevole dell'Esecutivo alla risoluzione. In particolare, come chiede il documento, ha affermato come «è importante chiudere in tempi brevi l'accordo tra Stato e Autonomie», ricordando come a fronte di entrate

importati «le conseguenze sociali che non possono essere trascurate». Dunque, ha concluso, «nel condividere il contenuto della Relazione ricordo che i principi cardine per il governo sono la tutela dei giocatori, il no al gioco dei minori, la trasparenza della struttura proprietaria, la corretta operatività dei soggetti concessionari». Il testo approvato ieri e che ora passa al voto del Senato, prevede, fra l'altro, barriere all'ingresso del settore relative ai concessionari, ampliando l'ambito dei reati che impediscono alle società di partecipare alle gare per il rilascio delle concessioni; la revisione dell'apparato sanzionatorio, anche attraverso provvedimenti di sospensione come il "Daspo"; il rafforzamento delle misure antiriciclaggio attraverso la tracciabilità delle vincite al gioco; l'attuazione di politiche antimafia con il coinvolgimento delle autonomie locali, in particolare per quanto riguarda la distribuzione dell'offerta di "gioco" sul territorio. La commissione An-

timafia chiede, poi, una nuova *governance* del settore dei giochi, anche attraverso un'*authority*, con una vigilanza rafforzata e una riorganizzazione dei controlli, oltre alla adozione di misure armonizzate a livello europeo nel settore del gioco d'azzardo a distanza e una politica per la sicurezza delle infrastrutture critiche del gioco legale che contrasti la minaccia del *cyber crime*. Nel dibattito in aula è intervenuta Paola Binetti (Udc) auspicando che l'approvazione della Relazione «possa riuscire a smuovere la proposta contro la diffusione eccessiva del gioco d'azzardo che giace il commissione Affari sociali». Laura Garavini del Pd ha sottolineato come le proposte della commissione siano «in grado di segnare un duro colpo ai guadagni criminali». Mentre i parlamentari del M5S, pur condividendo il contenuto del documento, si sono astenuti «per far emergere l'ipocrisia delle istituzioni ormai infiltrate dalle lobby dell'azzardo».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

18/1/2017

Antonio Mastroianni rieletto presidente Uisp Napoli



(<http://sport.ilmattino.it>) ALTRI SPORT

Antonio Mastroianni rieletto presidente Uisp Napoli

Al Circolo Ilva Bagnoli un'assemblea congressuale molto partecipata ha eletto il Consiglio Direttivo del quadriennio 2017-2021 che ha determinato la rielezione di Antonio Mastroianni a presidente del Comitato Uisp di Napoli. Il dibattito s'è aperto col saluto di Vittorio Attanasio, presidente del Circolo Ilva Bagnoli. Sono seguiti gli interventi del consigliere della Municipalità Bagnoli-Fuorigrotta Carlo Cantales, dell'assessore allo Sport del Comune di Napoli Ciro Borriello, del presidente regionale Uisp Campania, Ivo Capone e del presidente nazionale Uisp, Vincenzo Manco.

«Sono felice per questa rielezione – ha detto Mastroianni, che ha già guidato la Uisp Napoli nel quadriennio precedente -. Tanto lavoro, tanto impegno, ma la stima del corpo associativo che riconferma la fiducia nei miei riguardi non ha prezzo. Con lealtà, impegno e spirito di coesione la Uisp Napoli si impegna per affermare il diritto allo sport e le istanze dei cittadini dello sportper tutti, proprio come recita il nostro slogan: 2017- 2021 Uisp, ancora insieme: 4 anni di sportper tutti».

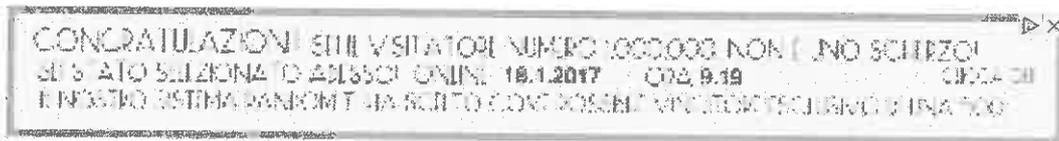
I ringraziamenti del presidente sono destinati alle «associazioni e a tutti i delegati che hanno sostenuto la mia candidatura e quella del nuovo Consiglio Direttivo. Grazie a tutti i dirigenti, volontari, tecnici, a tutti coloro che nel quadriennio 2013/17 sono stati partecipi dell'azione della Uisp a Napoli. Grazie al Circolo Ilva Bagnoli per l'ospitalità, ai rappresentanti istituzionali presenti al Congresso, al presidente regionale Capone ed al presidente nazionale Manco per la loro vicinanza e il loro contributo ai lavori. Grazie a quanti si impegneranno insieme alla Uisp Napoli per affermare ancor più il diritto allo sport e le istanze dei cittadini dello sportper tutti. Dal 2013 insieme... Siamo a metà del viaggio, c'è tanto da fare e se ci regge l'entusiasmo, non ci ferma nessuno!».

POTREBBE INTERESSARTI ANCHE...

#gonews.it®

Empolese | Valdelsa

mercoledì 18 gennaio 2017 - 09:19



HOME → EMPOLESE - VALDELSA →

<< INDIETRO

Uisp Empolese Valdelsa in congresso: Luoghi in azione

17 gennaio 2017 13:43 | Calcio UISP | Vinci

[Facebook](#) 5 [Twitter](#) [WhatsApp](#) [Google+](#) [E-mail](#)
[Mi piace](#)

Appuntamento al teatro della Misericordia di Vinci

Sabato 21 gennaio, presso il Teatro della Misericordia di Vinci, in Via Pierino Da Vinci 35, si svolgerà il XIII Congresso Territoriale Ordinario del Comitato Uisp Empoli – Valdelsa. I lavori che porteranno all'elezione del nuovo consiglio direttivo, che guiderà l'associazione di Via XI Febbraio per il prossimo quadriennio sportivo 2017-2021, prenderanno il via alle ore 9,00 (prima convocazione alle ore 7,30). Dopo l'espletamento delle formalità di rito legate all'accREDITO dei delegati presenti, in rappresentanza delle 215 associazioni sportive affiliate alla UISP e dei 14.240 soci individuali, il presidente Alessandro Scali presenterà una relazione che tratterà un bilancio degli ultimi quattro anni di lavoro dell'associazione. Il presidente analizzerà quanto è stato realizzato nell'ultimo quadriennio, delineando le linee guida per la realizzazione degli obiettivi futuri.

Al termine dell'intervento di Alessandro Scali si aprirà il dibattito che consentirà ad ogni socio, singolo o collettivo, di esprimere le proprie idee ed avanzare eventuali proposte. Successivamente i delegati al Congresso eleggeranno i 21 componenti del futuro Consiglio Territoriale e i 7 delegati al Congresso Regionale UISP Toscana fissato per il prossimo 25 febbraio 2017.

